

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141926 Cromo III Solfato x-idrato PRS

#### 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

##### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Cromo III Solfato x-idrato

##### 1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

**Cromo III Solfato x-idrato PRS**

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

#### 2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Cromo III Solfato x-idrato

Formula:  $\text{Cr}_2(\text{SO}_4)_3 \cdot x\text{H}_2\text{O}$  M.=392,18(anh) CAS [15244-38-9]

#### 3. Identificazione dei pericoli

Provoca ustioni. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

#### 4. Primi soccorsi

##### 4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

##### 4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale.

##### 4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Chiedere rapidamente l'aiuto di un medico.

##### 4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

##### 4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141926 Cromo III Solfato x-idrato PRS

#### 5. Misure di lotta contro gli incendi

**5.1 Misure di estinzione adatte:**

I corrispondenti all'intorno.

**5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:**

\_\_\_\_\_

**5.3 Pericoli speciali:**

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di SO<sub>x</sub>.

**5.4 Attrezzature di protezione:**

\_\_\_\_\_

#### 6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

**6.1 Precauzioni individuali:**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

**6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:**

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

**6.3 Metodi di raccolta/pulizia:**

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

#### 7. Manipolazione e stoccaggio

**7.1 Manipolazione:**

Senza altre particolari indicazioni.

**7.2 Stoccaggio:**

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. Temperatura ambiente.

#### 8. Controlli di esposizione/protezione personale

**8.1 Misure tecniche di protezione:**

\_\_\_\_\_

**8.2 Controllo limite di esposizione:**

\_\_\_\_\_

**8.3 Protezione respiratoria:**

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

**8.4 Protezione delle mani:**

Utilizzare guanti adatti.

**8.5 Protezione degli occhi:**

Utilizzare occhiali adatti.

**8.6 Misure igieniche particolari:**

Utilizzare abiti da lavoro adatti. Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141926 Cromo III Solfato x-idrato PRS

#### 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido verde.

Odore:

Inodoro.

Solubilità: Insolubile in acqua.

#### 10. Stabilità e reattività

##### 10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

##### 10.2 Materie che si debbono evitare:

—

##### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

##### 10.4 Informazione complementare:

—

#### 11. Informazione tossicologica

##### 11.1 Tossicità acuta:

—

##### 11.2 Effetti pericolosi per la salute:

I dati di cui disponiamo non sono sufficienti per una corretta valutazione tossologica. In base alle proprietà fisico-chimiche, probabilmente le caratteristiche pericolose sono:

Per inalazione: Nocivo per la salute.

In contatto con la pelle: bruciature.

Per contatto oculare: bruciature. Pericolo di cecità (lesione irreversibile del nervo ottico).

Per ingestione: Nocivo per la salute.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141926 Cromo III Solfato x-idrato PRS

#### 12. Informazione Ecologica

##### 12.1 Mobilità:

————

##### 12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Photobacterium phosphoreum*) (Cr) = 15,3 mg/l ; Classificazione:

Estremamente tossico

Alghe (Cr) = 5 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) (Cr) = 0,32 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (Cr) = 29 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Alto

12.2.3 - Osservazioni:

Altamente tossico in tutta la catena trofica.

##### 12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: —————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO<sub>5</sub>/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

————

##### 12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

————

##### 12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141926 Cromo III Solfato x-idrato PRS

#### 13. Considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

##### 13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

#### 14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Cromo III Solfato x-idrato

ONU 3260 Classe: 8 Casella e lettera: 16b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Cromo III Solfato x-idrato

ONU 3260 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Cromo III Solfato x-idrato

ONU 3260 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 816 PAX 814

#### 15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

Fraasi R: 34-20/21/22 Provoca ustioni. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Fraasi S: 26-28a-27-36/37/39 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

#### 16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.